

1.2008

CASA S. MARIA

L'Araldo

SACERDOTI DEL S. CUORE



IO SONO
L'IMMACOLATA
CONCEZIONE



Carissimi amici di Casa S. Maria

Sabato 14 Agosto 2004
Giovanni Paolo II davanti alla
grotta di Lourdes ha presentato
alla Madonna tutti noi nel suo

saluto iniziale:

"Giungendo alla Grotta di Massabielle, desidero rivolgere il mio primo saluto ai malati, che sempre più numerosi vengono in questo santuario, a quanti li accompagnano, a coloro che se ne prendono cura e alle loro famiglie.

Sono con voi, cari fratelli e sorelle, come un pellegrino presso la Vergine; faccio mie le vostre preghiere e le vostre speranze; condivido con voi un tempo della vita segnato dalla sofferenza fisica, ma non per questo meno fecondo nel disegno mirabile di Dio. Insieme a voi prego per coloro che si sono affidati alla nostra preghiera.

Ho sempre avuto grande fiducia, per il mio ministero apostolico, nell'offerta, nella preghiera e nel sacrificio di quanti sono nella sofferenza. Vi domando di unirvi a me, durante questo pellegrinaggio, per presentare a Dio, per intercessione della Vergine Maria, tutte le intenzioni della Chiesa e del mondo.

Cari fratelli e sorelle ammalati, vorrei stringervi fra le mie braccia con affetto, uno dopo l'altro, e dirvi quanto sono vicino e solidale con voi. Lo faccio spiritualmente affidandovi all'amore materno della Madre del Signore, e chiedendo a Lei di ottenere per voi le benedizioni e le consolazioni di suo Figlio Gesù." (Giovanni Paolo II)

E' con questi sentimenti che intendiamo proporvi questo nostro piccolo sussidio di conoscenza di Lourdes e di preghiera quasi come un pellegrinaggio spirituale.

Il giorno 11 febbraio nella nostra grotta di Lourdes, dopo la S. Messa delle ore 16.00, consacreremo voi e i vostri cari all'Immacolata Concezione. Se volete, potete inviarci le vostre intenzioni di preghiera e le persone da affidare alla nostra cara Mamma celeste. Spiritualmente uniti nella preghiera vi benediciamo con affetto fraterno.

La comunità di Casa S. Maria

Indulgenza plenaria nel 150° anniversario delle apparizioni della Beata Vergine Maria a Lourdes.



Tutti e singoli fedeli veramente pentiti, debitamente purificati mediante il sacramento della Confessione, e ristorati con la Santa Comunione, e innalzando infine devotamente preghiere secondo l'intenzione del Sommo Pontefice, potranno quotidianamente lucrare l'Indulgenza plenaria, applicabile anche, a modi di suffragio, alle anime dei fedeli in Purgatorio.

...Se dal giorno 2 Febbraio 2008, nella presentazione del Signore, fino all'intero giorno 11 Febbraio 2008, nella memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes e 150° anniversario dell'Apparizione, devotamente visiteranno, in qualsiasi tempio, oratorio, grotta, o luogo decoroso, l'immagine benedetta della medesima Vergine di Lourdes, solennemente esposta alla pubblica venerazione, e dinnanzi all'immagine medesima parteciperanno ad un pio esercizio di devozione mariana, o almeno si soffermeranno per un congruo spazio di tempo in raccoglimento con pie meditazioni, concludendo con la recita del Padre Nostro, la professione di fede in qualsiasi forma legittima e l'invocazione della Beatissima Vergine Maria.

Gli anziani, gli infermi, e tutti quelli che per legittima causa, non possono uscire di casa, potranno ugualmente conseguire, nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, l'Indulgenza plenaria, se, concepita la detestazione di qualsiasi peccato e l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni (Confessione, Santa Comunione e preghiere secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), nei giorni 2-11 Febbraio 2008, compiranno col desiderio del cuore, spiritualmente, una visita, reciteranno le preghiere di cui sopra e offriranno con fiducia a Dio per mezzo di Maria le malattie e i disagi della loro vita.

ROMA, 21 NOVEMBRE 2007

LA STORIA DELLE APPARIZIONI

Alle pendici dei monti Pirenei, in Francia, Lourdes, ogni anno accoglie milioni e milioni di visitatori.

Qui, un giorno Maria Santissima apparve all'umile veggente, Bernadette Soubirous.

<<Se la Santa Vergine avesse trovato una ragazza più ignorante di me, avrebbe scelto proprio quella>>, dirà con umiltà Bernadette quando da suora rievocherà la sua infanzia. La Vergine le affida un messaggio di speranza per l'umanità, sofferente nel corpo e nello spirito.

Quella mattina dell'**11 febbraio 1858**, era giovedì grasso. Un mattino gelido e buio come non mai. Fuori c'è la nebbia e pioviggina. Al Cachot (la povera casa del disoccupato mugnaio Soubirous) non c'è più legna: è stata venduta il giorno prima per avere qualcosa da mangiare. Malgrado il rischio d'una crisi d'asma, Bernadette strappa alla mamma il permesso per uscire con la sorella Toinette e un'amica.

Le tre ragazze s'incamminano verso il fiume Gave, in un angolo sotto la roccia dove l'acqua deposita legna e detriti; un vero e proprio tesoro per queste bimbe povere, che venderanno il raccolto alla straccivendola di Lourdes. Saranno 20 soldi di pane per la giornata, guadagnati in questo posto dove il sig. Samson conduce i maiali.

Quello che segue é il primo racconto, scritto da Bernadette il 28 maggio 1861, quando iniziava appena a saper scrivere.

Ero andata sulla sponda del Gave assieme ad altre due ragazze per raccogliere della legna. Loro attraversarono l'acqua e si misero a piangere. Chiesi il perché e mi risposero che l'acqua era fredda. Le pregai d'aiutarmi a gettare delle pietre nell'acqua per poter passare senza togliere le scarpe, ma mi dissero che dovevo fare come loro. Andai, allora, un po' oltre per vedere di poter passare senza togliere le scarpe. Non mi fu possibile. Ritornai, allora, davanti alla Grotta per togliere le scarpe.

Avevo appena cominciato, quando sentii un rumore.



Mi girai nella direzione del prato e vidi che gli alberi non si muovevano affatto. Continuai a togliere le scarpe e sentii lo stesso rumore. Alzai la testa guardando la Grotta.

Vidi una Signora vestita di bianco aveva un abito bianco ed una fascia azzurra e una rosa gialla su ognuno dei piedi, dello stesso colore della corona del suo rosario. Dopo aver visto questo, mi stropicciai gli occhi credendo ad un abbaglio. Misi la mano in tasca e vi trovai il mio rosario. Volevo fare il segno della croce, ma non potei portare la mano alla fronte ch  cadde. La visione fece il segno della croce. Allora, mano tremante, tentai di nuovo e riuscii.

Pregai con il rosario, mentre la visione faceva correre i grani del suo, senza muovere le labbra. Quando ebbi finito, la visione scomparve all'improvviso.

Domandai alle altre se avessero visto qualcosa, ma mi risposero di no. Mi domandarono allora di che cosa si trattasse e di dirglielo. Risposi d'aver visto una Signora vestita di bianco, ma che non sapevo cos'era, e che non dovevano dirlo.

La sorella Toinette e l'amica raccontano tutto. Mamma Soubrouis si adira, sgrida Bernadette e le proibisce d'andare alla Grotta. Ma la notizia ha fatto il giro della citt . Siamo nel periodo di carnevale diventa naturale parlare di pagliacciate.

Dopo qualche giorno Mamma Soubrouis cede alle lacrime della figlia Bernadette e d  il permesso di tornare alla Grotta.

Vi ritornai pertanto la domenica (14 febbraio), racconta Bernadette, sentendo di esservi interiormente chiamata. La fanciulla alla grotta recita il Rosario con alcune compagne, e dice alla Signora: Se voi venite in nome di Dio, avvicinatevi; poi la asperge con acqua-santa. La Signora sorride, si segna, s'accosta.

E' il 18 febbraio, Bernadette con alcune persone per la terza volta si reca alla grotta e porge alla Signora carta e calamaio, pregandola di scrivere quanto desidera.

La Signora per la prima volta le parla.

Quanto devo dirle non è necessario metterlo per iscritto. Poi più seria, aggiunge il primo messaggio importante: ***Vuole avere la gentilezza di venire qui per quindici giorni? Non le prometto di renderla felice in questo mondo, ma nell'altro.***

Una felicità sconosciuta, invade il cuore di Bernadette, che promette di venire fedelmente. D'ora in poi, i testimoni delle apparizioni saranno contagiati dalla gioia che irradia dal suo volto. Non vedono niente, ma la sensazione d'una presenza è molto forte.

Bernadette dirà: ***Mi guarda come una persona guarda un'altra persona. Mi dà del lei. Mi parla in dialetto.***

Il giorno dopo, accompagnata da un gruppo di donne, Bernadette si reca alla grotta. Si inginocchia al solito posto, un cero nella mano destra e la corona nella sinistra. Dopo poche Ave Maria va in estasi. La visione dura un quarto d'ora circa, silenziosa.

D'ora in poi il cero sarà sempre nelle sue mani quando tornerà alla grotta: da qui l'usanza, a Lourdes, delle candele tra le mani dei pellegrini, simbolo di preghiera e di luce.

Dopo l'apparizione silenziosa del 21 febbraio, Bernadette va a Messa e, nel pomeriggio, ai Vespri. Nell'uscire dalla chiesa, una guardia comunale la porta dal commissario di polizia, è il primo degli innumerevoli interrogatori ufficiali a cui Bernadette sarà sottoposta.

Nell'ottava apparizione, del 24 febbraio, Bernadette, prega e piange perchè la Signora durante la visione, col volto rattristato guarda il mondo e le raccomanda: ***Prega per i peccatori.***

il messaggio di penitenza si completa nella nona visione del 25 febbraio. La Signora chiede a Bernadette: ***Va a bere e a lavarti alla fontana. Siccome non ne vedevo alcuna, racconta la fanciulla, andavo verso il fiume Gave, ma ella mi fece cenno che non parlava del fiume e mi mostrò col dito una fontana. Recatami là, non trovai se non poca acqua fangosa. Accostai la mano, ma non potei prender niente; perciò cominciai a scavare e finalmente potei attingere un po' d'acqua; la buttai via per tre volte, alla quarta invece potei berla.***



La visione allora scomparve ed io me ne tornai verso casa.

Da allora la sorgente scorre incessantemente, producendo oggi circa millequattrocentocinquanta ettolitri d'acqua alla settimana. Come ha provato l'analisi chimica è un'acqua normale, soltanto le buone disposizioni del malato possono ottenere un intervento soprannaturale di cui l'acqua non è che un segno.

Racconta Bernadette, *per quindici giorni ritornai alla grotta e la Signora mi apparve tutti i giorni tranne un lunedì e un venerdì, dicendomi di nuovo di avvertire i sacerdoti che facessero costruire là una cappella, di andare a lavarmi alla fontana e di pregare per la conversione dei peccatori.*

È il giorno della Festa dell'Annunciazione, il 25 marzo. Quando Bernadette arriva, vede la Grotta già splendente di luce e la Signora che l'attende sorridendo e che guarda la folla con amore di madre.

Le domanda più volte chi fosse. La bella Signora le risponde con un sorriso; alla terza volta, giunge le mani al petto, guarda il cielo e chinandosi verso la fanciulla, dice: **IO SONO L'IMMACOLATA CONCEZIONE** e scompare.

Una risposta inattesa. Quattro anni prima Pio IX aveva solennemente proclamato il dogma dell'Immacolata, ma Bernadette, la più ingenua delle ragazze della parrocchia, che non sa né leggere né scrivere, questo non lo sapeva.

L'ultima apparizione è quella del 16 luglio, festa della Madonna del Carmelo. Bernadette con la folla è sulla riva opposta del fiume Gave, l'Autorità civile aveva proibito l'accesso alla Grotta. La Vergine Santissima sorride alla fanciulla, la saluta con un cenno del capo e scompare.

Nell'estate del 1866 dopo aver pregato a lungo per l'ultima volta alla Grotta, Bernadette partì per Nevers, al Monastero di St. Gildard, ove prese il nome di Suor Maria Bernarda.

L'umile religiosa non fu risparmiata dalla sofferenza: era stata avvertita e accettò tutto senza lamentarsi. Da qualche parola che talvolta le sfuggì, si è certi che ella offriva la sua vita in olocausto per la conversione dei peccatori.

All'età di 35 anni, il 16 aprile 1879, Bernadette rivide in cielo la Vergine che aveva contemplato sulla terra.

L'8 dicembre 1933 nella gloria della Basilica di San Pietro, in Roma, il Santo Padre Pio XI la elevò agli onori degli altari.

La sua memoria liturgica ricorre il 18 febbraio, giorno in cui la Vergine le aveva detto: **Io non prometto di renderti felice in questo mondo, ma nell'altro.**

Nonostante lo scetticismo della Chiesa e delle autorità locali durato qualche anno, il santuario si impose da sé come meta privilegiata di pellegrinaggi.

Nel 1862 fu accordata l'autorizzazione ecclesiastica per i pellegrinaggi e venne edificata una cappella nella grotta di Massabielle. In seguito si diede inizio alla costruzione di una chiesa al posto della cappella e nel 1871 fu celebrata in essa la prima Messa.

Louders diventa il punto d'incontro di folle di ammalati, nel corpo e nell'anima, alla ricerca del miracolo. La prima guarigione straordinaria registrata risale al 1858 e nel 1861 la commissione istituita allo scopo aveva già riconosciuto guarigioni miracolose.

Queste si ripeterono lungo gli anni, sfidando molte volte ogni spiegazione scientifica.

Tuttora gli ammalati e i loro assistenti arrivano in massa da ogni parte del mondo, alcuni forse con la speranza di una guarigione fisica, ma molti di più ottengono la guarigione dell'anima, grazie alla particolare comunione di sofferenza e di preghiera.



Dopo la morte di Bernadette tra le sue carte è stata trovata questa preghiera:

**ALLA REGINA
DEL CIELO E DELLA
TERRA**



Com'era felice l'anima mia, buona Madre,

quando avevo la gioia di contemplarvi.

Quanto amo ricordare quei dolci momenti passati sotto i vostri occhi pieni di bontà e di misericordia per noi. Tenera Madre, voi vi siete abbassata fino a terra per apparire ad un debole bambina...

Voi, la Regina del cielo e della terra, avete voluto servirvi di quanto vi era di più debole secondo il mondo.

O Maria, concedete a colei che osa dirsi vostra figlia la preziosa virtù dell'umiltà. Fate, o tenera Madre, che vostra figlia vi imiti in tutto e per tutto; in una parola, che io sia una figlia secondo il vostro cuore e quello del vostro caro Figlio.

Preghiamo Santa Bernadette:

*O Signore Gesù, che proteggi ed ami gli umili, e concedesti alla tua serva Bernadette di contemplare il volto della tua SS. Madre, apparsa alla Grotta di Lourdes, la quale rivolgeva a lei soavi parole, domandando lo spirito di penitenza e la preghiera per i peccatori; ordinava di scavare con le sue mani la terra, da cui scaturì quell'acqua sì prodigiosa per gli infermi e gli infelici, e finalmente si rivelava dicendo: **Io sono l'Immacolata Concezione**, concedi anche a noi, te ne preghiamo, per i meriti e l'intercessione di Santa Bernadette, di camminare sempre con semplicità sulla via della fede affinché possiamo ottenere, nel tempo della vita presente, i favori divini che ci sono necessari per la salute dell'anima e del corpo, ed un giorno conseguire la tua visione beatifica in cielo. Amen.*

Tre Gloria al Padre.

ALLA NOSTRA SIG

*O bella Immacolta Concezione,
io prostrato qui
innanzi alla benedetta vostra immagine
e riunito in spirito agli innumerevoli pellegrini,
che nella grotta e nel tempio di Lourdes
sempre vi lodano e benedicono,
vi prometto perpetua fedeltà,
e vi consacro i sentimenti del mio cuore,
i pensieri della mia mente,
i sensi del mio corpo,
e tutta la mia volontà.
Deh! o Vergine Immacolata,
procuratemi innanzi tutto
un posto nella Patria Celeste,
e concedetemi la grazia...
e fate che venga presto il sospirato giorno,
in cui arrivi a contemplarvi gloriosa
in Paradiso,
e qui per sempre lodarvi e ringraziarvi
del tenero vostro patrocinio
e benedire la SS. Trinità
che vi fece sì potente
e misericordiosa.
Amen.*

NORA DI LOURDES



LA NOSTRA PICCOLA LOURDES

Per impegno in onore della Madonna Immacolata che aveva salvato Casa S. Maria dai pericoli della guerra, nel maggio 1949 veniva inaugurata la Grotta di Lourdes.

E' una copia molto lontana dall'originale. Ma lo scopo era quello di ricreare in un angolo di Casa Santa Maria, in piccolo, un luogo che invitava al raccoglimento e alla preghiera.

Per un mese il Superiore e i Padri si trasformarono in muratori, e pietra su pietra, costruirono la grotta, che venne inaugurata nel maggio del 1949.

Gli aspostolini ogni sera, vi si recavano, in conclusione della giornata e sfilavano davanti alla Madonna in segno di ringraziamento e devozione.

Oggi è frequentata da molti devoti. Le persone che si recano alla grotta portano fiori e lumini, e chiedono alla cara Mamma del cielo protezione e aiuto.

Per impegno in onore della Madonna Immacolata che aveva salvato Casa S. Maria dai pericoli della guerra, nel maggio 1949 veniva inaugurata la Grotta di Lourdes.

Leggiamo nella Cronaca di Casa Santa Maria:

“Tra il verde del giardino, protetta da tre alti alberi, che con le loro larghe ed ospitali rami la ricoprono e quasi la nascondono, la nostra grotta di Lourdes s’innalza semplice e bella.

E’ ormai divenuto un luogo molto familiare per noi; un luogo di appuntamento giornaliero specie nel mese di maggio. Cuori assetati di Maria ci dischiudiamo come corolle alla Sua presenza materna. le nostre voci prorompono in accenti di lode e di supplica, in canti di gioia e di esultanza. Qui più che altrove veniamo per sentire il messaggio di penitenza, di riparazione. E’ un messaggio molto caro per noi, Sacerdoti del Sacro Cuore, perché esso forma la sostanza della nostra vocazione, il nostro Ideale.

Ed è per questo che ogni Casa della nostra Congregazione, per quanto piccola racchiude tra le sue mura una grotta da dove l’Immacolata ricorda ad ognuno di noi il nostro Ideale, di riparazione e di amore.

Il Vescovo Mons. Squintani la visitò, la trovò ben fatta, diede il permesso di celebrare sul rustico altare e concesse anche delle indulgenze per chi la visitasse.”



ATTO DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

O Maria, Vergine potente e Madre di misericordia, Regina del cielo e rifugio dei peccatori, noi ci consacriamo interamente al Tuo Cuore Immacolato. Ti consacriamo tutto il nostro essere e tutta la nostra vita: tutto ciò che siamo, tutto ciò che abbiamo, tutto ciò che amiamo.

A te, consacriamo le nostre famiglie e la nostra casa. Proteggici e difendici dai pericoli che attentano alla nostra vita, come un giorno hai protetto i nostri cari e Casa S. Maria dai pericoli della guerra e dai bombardamenti.

A te, Cuore Immacolato di Maria, affidiamo tutti coloro che ti venerano in questo santuario. Ti promettiamo di mettere tutto nel nostro cuore al servizio del tuo culto benedetto, per affrettare ed assicurare, per mezzo del regno del Tuo Cuore immacolato, il Regno del Cuore di Gesù.

Cuore Immacolato di Maria prega per noi. Amen.

SUPPLICA A NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

O Vergine Immacolata, madre di Dio, che ti sei degnata apparire a Lourdes per rianimare la fede illanguidita del mondo e attirarlo al tuo divin Figlio nostro Signore Gesù Cristo; tu che hai scelto per confidente delle tue misericordie un'umile ed innocente fanciulla per insegnare al mondo, rovinato dalla superbia, tormentato dalla sete di ricchezze e dei piaceri, nel corso di diciotto apparizioni non hai cessato con i tuoi sguardi e con le tue parole di raccomandare la <<preghiera e la penitenza>>, capaci di piegare il cielo e disarmare la sua giustizia; tu il cui invito commovente trasmesso all'universo intero ha riunito davanti alla Grotta miracolosa la folla innumerevole dei tuoi figli infermi nel corpo e nello spirito, o Nostra Signora di Lourdes, eccoci oggi prostrati ai tuoi piedi con la ferma speranza di ottenere per la tua potente intercessione le benedizioni e le grazie di Dio.

Ave Maria, ...

Nostra Signora di Lourdes, prega per noi.

O Madre di misericordia, rifugio dei peccatori, noi ti invochiamo nostra avvocata. Sì, lo confessiamo, con i nostri peccati abbiamo offeso il tuo divin figlio Gesù, e siamo meritevoli dei più gravi castighi.

Ma tu sul calvario, ai piedi della croce, divenisti la nostra madre; tu sei l'onnipotente per grazia; tu dunque puoi salvarci. E noi, gementi stendiamo a te supplichevoli le mani implorando misericordia. Pietà di noi, delle nostre anime, delle nostre famiglie, dei nostri parenti, dei nostri amici e nemici, della nostra Patria, della misera Europa, di tutto il mondo; vinci con le dolci attrattive del tuo amore il cuore dei peccatori. Possano essi convertirsi e ritornare tuoi figli devoti.

Ottienici da Dio il perdono dei peccati, l'amore alle cristiane virtù, la grazia della perseveranza finale.

Ave Maria, ...

Nostra Signora di Lourdes, prega per noi.

Consolatrice degli afflitti, noi confidiamo pienamente in te, ci gettiamo ai tuoi piedi, ci abbandoniamo come

figli nelle braccia della più tenera fra le madri, da te aspettiamo oggi le sospirate grazie.

Dal tuo trono di clemenza, ove siedi regina, volgi lo sguardo pietoso sopra di noi, su tutte le nostre famiglie, sull'Italia, sull'Europa, su tutta la Chiesa.

Tu vedi di quante ambasce è piena l'anima nostra, quante tristezze amareggiano la nostra vita! Conforta il nostro dolore, tergi le nostre lacrime, sostienici contro tutti i nemici della nostra salvezza e contro la nostra propria debolezza.

Fonte perenne di acqua di vita eterna, guarisci le nostre infermità spirituali e corporali, rinnova in noi i prodigi del tuo amore. Soprattutto ottienici le grazie che tu conosci più necessarie all'anima nostra.

Stendi sopra di noi il manto della tua materna protezione, veglia sopra di noi in vita e specialmente nel punto della nostra morte.

Ave Maria, ...

Nostra Signora di Lourdes, prega per noi.

DOMANDIAMO LA BENEDIZIONE A MARIA

Benedici, o Vergine Santa, il sommo Pontefice; concedi il trionfo della religione e la pace all'umana società.

Benedici il nostro Vescovo, il pastore della nostra parrocchia, i sacerdoti. Benedici in modo speciale i nostri ammalati, la gioventù e i nostri bambini innocenti.

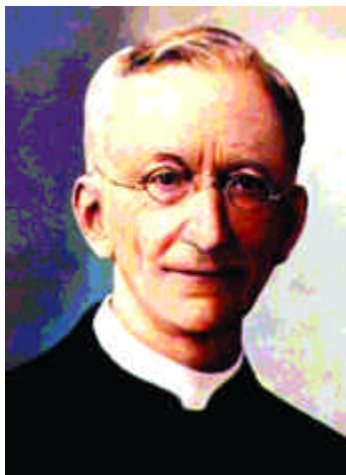
Benedici infine tutti i tuoi fedeli devoti: concedi il tuo costante amore e fa che, dopo aver imitato le tue virtù in terra, possiamo meritare di godere con te l'eterna gloria in cielo.

Salve Regina, ...

***Nostra Signora di Lourdes,
prega per noi.***

***O Maria, concepita senza peccato,
prega per noi, che ricorriamo a te.***

Meditazioni del nostro fondatore P. Dehon nel giorno della festa della Nostra Signora di Lourdes.



E' la più bella delle manifestazioni della Vergine santa. In sei settimane la Santissima Vergine apparve diciotto volte a Bernadette nella grotta di Lourdes. La prima volta fu l'11 febbraio 1858.

La Santa Vergine era bella come un giglio: recitava il rosario, e faceva il segno della santa croce; per insegnare alla ragazza a pregar bene.

Penitenza e preghiera! Ecco la parola d'ordine che ci avete dato. I miracoli delle guarigioni corporali che voi operate a Lourdes tutti i giorni sono la garanzia della guarigione delle anime e dei popoli.

Ma come potremo bastare noi, mentre occorrebbero grandi espiazioni?

Il male è immenso; pregheremo immensamente; offriremo ogni giorno qualche atto di penitenza; una privazione, un miserere, una ammenda onorevole; grideremo grazie e misericordia!

Indircciamoci al Cuore di Gesù per l'intercessione della Vergine Immacolata.

Onoriamo nostra Signora di Lourdes nelle parrocchie e nelle famiglie. Tutto ciò che faremo per la Vergine Immacolata non resterà senza frutto.

Penitenza e preghiera! Ascoltiamo tutti i giorni la chiamata di Maria, rispondiamo alla sua domanda: son queste le condizioni di salute che ci ha proposte; Ella è l'interprete del Sacro Cuore e ce ne esprime i desideri.



***O Maria, parlate al mio cuore,
fatemi comprendere
i vostri insegnamenti.***

NOVENA PER GLI AMMALATI

PRIMO GIORNO

O nostra Signora di Lourdes, che sei invocata dappertutto con tanta confidenza; che ti sei degnata comparire col sorriso sulle labbra, come una dolce messaggera di grazia e di misericordia, ottienimi te ne scongiuro tutte le grazie di cui ho bisogno per santificarmi; accordami anche la pazienza nella malattia e, se piace a Dio, il ristabilimento in salute.

Tre Ave Maria

Nostra Signora di Lourde, prega per noi.

SECONDO GIORNO

O nostra Signora di Lourdes, la cui potenza è così grande in cielo, che le tue preghiere non ricevono mai rifiuto; o Vergine santa, Vergine potente, non sdegnare di patrocinarne la causa mia! Lascia agire il tuo Cuore, tu che sei ricca tanto in misericordia quanto in potenza. Impiega il tuo illimitato credito a ottenermi la pazienza nella malattia, il ristabilimento della salute, e la grazia di usarne per la gloria di Dio.

Tre Ave Maria

Nostra Signora di Lourde, prega per noi.

TERZO GIORNO

O nostra Signora di Lourdes, che hai mostrato il tuo amore per i peccatori, raccomandando a Bernadette di pregare per essi, sii benigna anche verso di me. I miei peccati mi rendono indegna/o di avvicinarmi a te; tuttavia, io metto in te, o Madre, tutta la mia confidenza; ottienimi il pentimento dei peccati. Accordami pure il ristabilimento della salute e insieme la grazia d'usarne per la gloria di Dio.

Tre Ave Maria

Nostra Signora di Lourde, prega per noi.

QUARTO GIORNO

O nostra Signora di Lourdes, io vengo a te come a colei la cui misericordia non è mai venuta meno.

Permettimi di ricordarti che sei il rifugio dei peccatori, vieni dunque in mio aiuto, o Maria, e ottienimi la purità dell'anima e la sanità del corpo.

Tre Ave Maria
Nostra Signora di Lourde, prega per noi.

QUINTO GIORNO

O nostra Signora di Lourdes, protettrice delle nazioni cattoliche, io ti ringrazio della tua tenerezza per me, perché io non cesso mai di essere tuo/a figlio/a. Converti tutti i peccatori. Nostra Signora di Lourdes, ottienimi la guarigione; o se questo favore non fosse conveniente all'anima mia, ottienimi una pazienza inalterabile.

Tre Ave Maria
Nostra Signora di Lourde, prega per noi.

SESTO GIORNO

O nostra Signora di Lourdes, che durante tutta la tua vita hai bevuto il calice amaro del patire, e hai sopportato tutto con gradissima pazienza, ottienimi il coraggio, di cui ho bisogno nella mia malattia. Offro i miei patimenti a Dio, in espiazione dei miei peccati e per i bisogni della Santa Chiesa.

Tre Ave Maria
Nostra Signora di Lourde, prega per noi.

SETTIMO GIORNO

O nostra Signora di Lourdes, che hai detto a Bernadette: *Io ti prometto di renderti felice, non in questo mondo, ma nell'altro*, fammi comprendere i tesori nascosti nel patire; e, per i dolori che tu stessa soffristi ai piedi della croce, ottienimi la pazienza in tutti i miei mali e il ristabilimento nella salute del corpo, se sarà utile per l'anima mia.

Tre Ave Maria
Nostra Signora di Lourde, prega per noi.

OTTAVO GIORNO

Tre Ave Maria
Nostra Signora di Lourde, prega per noi.

NONO GIORNO

O Nostra Signora di Lourdes, che hai tanto raccomandato la penitenza, fammi la grazia di accettare bene quella che Dio mi manda. Fa ancora che comprenda quanto è grande la malizia del peccato, e quali ne siano le terribili conseguenze per la mia vita presente e futura. Aumenta la mia devozione verso di te, e ottienimi la guarigione, se tale è la volontà di Dio.

Tre Ave Maria
Nostra Signora di Lourde, prega per noi.





AVE MARIA DI LOURDES

O Vergin Maria regina del
ciel, a Lourdes ritorna col
popol fedel.

Ave, Ave, Ave Maria.
(2 volte)

Va un dì Bernardetta
fuscilli a cercar, con due
bambinette che il gel fa
tremar.

La grotta s'accende di
luce del sol, la bella
Signora la bimba a sé
vuol.

Di bianco candore recinta
d'un vel, le cinge la vita
un lembo del ciel.

Sgranando un rosario si
muove la man, la via
della prece non indichi
invan.

A te io prometto fanciulla
fedel, il gaudio splenden-
te per sempre nel ciel.

Maria Immacolata in Te
noi crediam, e sotto il Tuo
manto conforto cerchiam.

Dei nostri ammalati leni-
sci il dolor: che sian con-
solati dal dolce Tuo cuor.

O Vergin Maria per fede
sappiam, che al fin della
via in ciel Ti vediam.



CASA S. MARIA - 63036 PAGLIARE (AP) - C.C.P. 4630

ANNO 59 - N. 1 - Gennaio 2008 - Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. -D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 2, Comma 1, DCB Ascoli Piceno - Autoriz. Trib. di
Ascoli Piceno N. 275 del 19-4-90 - Direttore Responsabile P. Vincenzo Pinto
www.casasantamaria.it

Taxe perçue (Tassa riscossa) CMPP Ancona